

propaganda nelle scuole delle polizze Balilla, non si può negare l'importanza di quanto è stato ottenuto dal cav. Beretti.

Questi aveva chiesto un compenso di lire tre per certificato emesso sulla testa di alunni.

Secondo il suo parere tale richiesta è molto esagerata. Partendo infatti dal presupposto di emettere un minimo di trecentomila certificati intestati ad alunni (circa 150.000.000 di capitale nominale assicurato) e tale presupposto non sembra esagerato, il compenso al Beretti salirebbe alla cifra di 900.000 lire. Anche non volendo considerare il valore assoluto della somma, tenendo presente che si è ormai quasi al termine dell'anno scolastico e che molta parte di detta produzione (il 30 o il 40%) minaccerà di cadere durante il periodo delle vacanze estive, salvo eventuale ripresa al riaprirsi delle scuole nel prossimo autunno, il compenso di lire tre per certificato verrebbe ad assorbire circa il 5% del premio di primo anno, il che evidentemente è molto esagerato.

Propone invece di concedere al Beretti:

- a) un contributo per ogni certificato emesso su teste di alunni pari a L.0,45 sui primi duecentomila e a L.0,30 sui successivi;
- b) un supplemento di contributo di L.0,10 per ogni certificato emesso su testa di alunni sui primi duecentomila e di L.0,05 sui successivi se il cav. Beretti alla riapertura delle scuole riuscirà ad ottenere una nuova circolare dal Ministero dell'Educazione nazionale che dia disposizioni ai RR. Provveditori per far riprendere la propaganda nelle scuole e soprattutto per far eseguire una rilevazione degli alunni assicurati e di quelli non in regola col pagamento dei premi, allo scopo di far rimettere in vigore i contratti sospesi e far incassare possibilmente dalle Autorità scolastiche anche le rate di premio di annualità successive alla prima. Con tali proposte, supponendo una produzione di circa trecentomila certificati, il Beretti verrebbe a percepire un compenso complessivo di Lire 145.000.-

Per aver poi aperto all'Istituto il campo della scuola, campo che, se ben curato dagli Agenti generali, potrà dare frutti fecondi